

	Comune di San Colombano al Lambro 11079	42	05/09/2014
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.....			

ORIGINALE

Sessione Straordinaria – Prima Convocazione - Seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici addi cinque del mese di settembre alle ore 21:20 – in San Colombano al Lambro nella sede Municipale in seguito ad avviso scritto recapitato nelle forme di Legge si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede IL SINDACO Pasquale Luigi Belloni con la partecipazione de IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO **Dott. Marcello Faiello**.

Risultano intervenuti:

Cognome e Nome	Presenza	Assenza
BELLONI PASQUALE LUIGI	si	
RUGGINENTI GIOVANNI MAURIZIO		AG
BINDA MICHELA MARIA	si	
FERRANDI GIOVANNA	si	
BIANCHI BATTISTA	si	
ERBA ANDREA CARLO	si	
DRAGONI MERI ADRIANA	si	
STEFFENINI MAURO	si	
MADE' ELENA	si	
PANZETTI DAVIDE	si	
GAZZOLA GIUSEPPINA	si	
BRUSATI LORENZO	si	
DOSI MARIO	si	

In complesso si hanno i seguenti risultati:
Consiglieri presenti n. 12 - assenti n. 1

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641- 668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1, della L. 147/2013, ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal consiglio comunale”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 18/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio per come definiti nel Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO altresì che, l'art. 2, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 ha disposto modificazioni all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare alla lettera e-bis testualmente recita: *al comma 652 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1»*;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti per le utenze domestiche Ka e Kb, di cui al D.P.R. 158/1999, vengano applicati, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999, in misura differenziata in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze non domestiche vengano determinati con riferimento ai coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999 con i correttivi consentiti

dall'art. 2, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, con aumenti o diminuzioni dal 15 al 25% per talune categorie al fine di assicurare riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza particolarmente beneficiate o fortemente penalizzate dall'entrata in vigore del nuovo tributo, così come allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Dichiarata aperta la discussione interviene, così come risulta dalla registrazione fonografica per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale dell'adunanza:

- il Sindaco

VISTO per quanto concerne la regolarità tecnica l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO per quanto concerne la regolarità contabile l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere favorevole di legittimità del Segretario Comunale reggente a scavalco espresso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da decreto sindacale n. 15 del 22/08/2014;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti "Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania", Giuseppina Gazzola "Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania", Lorenzo Brusati e Dosi Mario "Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco");

DELIBERA

- 1) Di determinare per l'anno 2014 le tariffe della tassa sui rifiuti TARI, quali risultano dal prospetto allegato al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale;
- 2) Di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- 3) Di dare atto che le misure tariffarie in questione sono indicate al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992;
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 2672000,

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti "Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania", Giuseppina Gazzola "Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania", Lorenzo Brusati e Dosi Mario "Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco");

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegato. Prospetto tariffe

IL SINDACO
(Pasquale Luigi Belloni)

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
(Dott. Marcello Faiello)